



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

IL DISTRETTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

La **Regione Veneto**, con Deliberazione della Giunta nr. 1373 del 12 maggio 2009, ha **approvato il Patto di sviluppo per il Distretto delle Energie Rinnovabili**, e ha individuato in **Dolomiticert la Struttura Organizzativa del Distretto** e, chi vi parla, rappresentante del cluster, in qualità di Direttore Generale dell'Istituto.

Il Patto è stato sottoscritto da **7 tra Associazioni di categoria e Enti locali** e da **119 aziende**, operanti nei settori di analisi, produzione, progettazione e commercializzazione dell'energia, per un totale di **3526 addetti**.

Oltre alla Provincia di Belluno, tra i sottoscrittori troviamo Ascom, Confindustria Belluno Dolomiti, Appia, il Consorzio BIM Piave, Longarone Fiere ed Unione Artigiani e Piccola Industria.

ISTANZA DI RINNOVO DEL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO

A seguito del progetto di legge n. 285 "Disegno di legge relativo a **disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese**", Dolomiticert - su mandato delle associazioni di categoria (Confindustria Belluno Dolomiti, Appia/CNA, Camera di Commercio di Belluno, Unione Artigiani Belluno, Consorzio BIM Piave) e sentite le valutazioni delle imprese bellunesi - ha presentato **un'istanza di rinnovo del riconoscimento** del Distretto delle Energie Rinnovabili alla Commissione Terza del Consiglio Regionale del Veneto.

IL 28 dicembre 2012, con delibera dell'Assessore Maria Luisa Coppola, l'esistenza del Distretto è stata prorogata di un ulteriore anno. Ed è questo il motivo per il quale siamo ancora qui, oggi.

Perché mantenere il distretto?

- per l'elevata **CONCENTRAZIONE DI IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANE** operanti in una stessa filiera produttiva di carattere manifatturiero, all'interno di una **PARTE GEOGRAFICAMENTE DEFINITA** del territorio, comprensiva anche di più province
- per la **STORICITA'** del distretto, documentata dalla presenza di centri di documentazione sulla cultura locale del prodotto e del lavoro



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

- per la sua VALENZA SOCIALE oltre che economica
- per la capacità del Distretto di essere COMPETITIVO NEI MERCATI, attestata dalla propensione a generare processi di innovazione e di internazionalizzazione, dalla presenza di imprese leader del settore. Basti pensare a nomi come Clivet, Sinteco, Dixell, Serman Energy, Sicut, Keralpen, En&En, CEB, Monti e il Consorzio Casa Concept
- per la PRESENZA di SOGGETTI ISTITUZIONALI operanti nell'attività di SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE: Amministrazione provinciale di Belluno Confindustria Belluno Dolomiti, Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato, Consorzio BIM Piave, Longarone Fiere, Unione Artigiani e Piccola Industria di Belluno, Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione provinciale Coldiretti Belluno e Confagricoltura Belluno.
- per la PRESENZA di ISTITUZIONI FORMATIVE SPECIFICHE, come la FONDAZIONE PER L'UNIVERSITÀ E L'ALTA CULTURA IN PROVINCIA DI BELLUNO
- per la PRESENZA di CENTRI di RICERCA DEDICATI, come il LABORATORIO BIOCOMBUSTIBILI SOLIDI, in fase di ultimazione

Nello specifico, considerando la risorsa BOSCO, che assieme all'ACQUA è la risorsa primaria del nostro territorio, c'è senz'altro da ricordare la questione dello sfruttamento delle biomasse legnose per produrre energia. Oltre al mantenimento del legname sul territorio provinciale, agli interventi migliorativi della viabilità silvo-pastorale e alla maggiore incidenza della meccanizzazione del settore, infatti, sono fondamentali anche la salvaguardia del territorio, lo sviluppo attraverso una selvicoltura sostenibile dei boschi con funzioni protettive e un potenziamento delle stesse funzioni di protezione naturali. Da non dimenticare, infine, il risparmio energetico che ne deriva.



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

AZIONI DEL DISTRETTO INTRAPRESE (E CONCLUSE)

PROGETTI

In questo ambito abbiamo operato con il BIM nel progetto **“Sviluppo sostenibile e integrato di boschi di protezione, dell’approvvigionamento di biomassa, dell’economia delle malghe e del turismo in montagna”**, dall’acronimo **NESBA**, inserito nel Programma Interreg IV Italia – Austria, che ha visto la pubblicazione, redatta da Orazio Andrich, riguardante anche la provvigione di legname nel territorio bellunese, l’incremento corrente e le potenzialità del prelievo annuo che risulta essere di quasi 400.000 mc, di cui 231 mila in area dolomitica e 170 mila in area prealpina. Tale dato è poi stato ripartito nelle diverse categorie forestali: ad esempio, la ripresa prelevabile delle peccete è pari a 102mila mc, delle faggete a 69mila mc, degli abieteti a 47mila mc circa.

In questi anni, inoltre, sono stati numerosi i progetti che hanno visto il coinvolgimento delle aziende del Distretto, coinvolte da Dolomitcert. Vediamone alcuni:

Titolo: **“Microgenerazione da biomasse mediante ciclo stirling e contenimento delle emissioni di particolato: realizzazione di un prototipo” – Mis. 2 b**

Soggetto capofila: MDA (Multiphysics Diagnostics Automation)S.r.l.

Partner coinvolti: 20 aziende appartenenti al Distretto delle Energie Rinnovabili tra cui Francescon e Sinteco.

Descrizione intervento: sviluppare un prototipo non industrializzato di microgeneratore a biomasse che sviluppi la potenza di 1 kWe e in grado di contenere le emissioni delle polveri sottili al di sotto dei limiti di legge. Il prototipo si trova c/o l’azienda Francescon di Fonzaso.

Titolo: **“Microgenerazione a celle a combustibile tipo SOFC e gas metano con applicazione nei paesi montani” – Mis. 2 c**

Soggetto capofila: MDA S.r.l.

Partner coinvolti: 17 aziende appartenenti al Distretto delle Energie Rinnovabili tra cui Francescon, Sinteco, La Dolomiti Ambiente



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

Descrizione intervento: il progetto ha l'obiettivo di trasferire al Distretto delle Energie Rinnovabili la tecnologia delle celle a combustibile di tipo SOFC (Solid Oxide Fuel Cell, pile a combustibile ad ossido solido) pensando al loro utilizzo nella microgenerazione residenziale. Lo sviluppo di questo progetto, in linea con quanto previsto dal Patto, ha inteso favorire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche in un campo di applicazione potenzialmente vasto, quello di taglia domestica, contribuendo alla riduzione del consumo di fonti fossili e alla conseguente riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra in atmosfera. Il prototipo di forno per l'impiego dell'energia termica prodotta, la cui realizzazione era prevista in fase di presentazione della domanda, non è stato sviluppato in quanto la messa a punto del microgeneratore sul lato della produzione di energia elettrica ha richiesto la maggior parte del tempo adibito alle attività di progetto. Nonostante le difficoltà incontrate nella gestione del prototipo, in particolare nella stabilità della generazione elettrica e nello sporcamento della cella a combustibile, il progetto ha ottenuto i risultati principali prefissati in sede di domanda di contributo, ovvero la disponibilità di un sistema di microgenerazione basato su celle a combustibile di tipo SOFC alimentato a gas metano avente le caratteristiche aspettate.

FORMAZIONE

L'Area Formazione, con l'intento di fornire alle aziende del Distretto personale qualificato, ha articolato la sua attività con **4 Master e percorsi di Alta Formazione** sulle Energie Rinnovabili, sui sistemi ad energia alternativa in ambiente montano, e sulla Green Economy – per un totale di **oltre 1.700 ore di formazione e più di 1.100 di tirocinio** - che, complessivamente hanno formato **48 figure** professionali altamente qualificate.

Parallelamente, l'Area Formazione ha promosso **4 cicli di seminari** incentrati sul risparmio energetico, sulla certificazione energetica degli edifici e sulla gestione delle risorse forestali, indirizzati a liberi professionisti, tecnici e operatori occupati nel settore delle Energie Rinnovabili e del Risparmio Energetico.

I soggetti coinvolti sono stati quasi 600 e le ore di durata complessive 1.400.



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

AZIONI INTRAPRESE DOPO IL PROLUNGAMENTO DEL PATTO

A seguito del prolungamento del patto, Dolomitcert, BIM, Camera di Commercio, Appia, Confindustria Belluno Dolomiti e Unione Artigiani e Piccola Industria, hanno stipulato una **convenzione per lo sviluppo del distretto** riguardo le azioni riportate di seguito.

Ricerca: ricerca di finanziamenti attraverso contributi europei, nazionali e regionali riguardanti ricerca e innovazione nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, con particolare attenzione per gli interventi a favore degli Enti Locali; supporto nella presentazione di proposte progettuali a valere su bandi individuati attraverso le attività del punto precedente o altri indicati dalle Parti stesse.

Formazione: progettazione e realizzazione del percorso di formazione superiore "Tecnico green economy in ambiente montano", da realizzare nell'ambito di specifico bando regionale. supporto alle attività di ricerca, di approfondimenti seminariali e di disseminazione inerenti il progetto "Urban Energy Web – conoscenza condivisa per il contenimento dei consumi energetici e sviluppo di energie rinnovabili a scala urbana" (Programma Interreg Italia – Austria 2007 - 2013) sperimentazione sul campo di impianti di utilizzo di energie rinnovabili in ambiente montano.

Normazione: monitoraggio sull'evoluzione della normazione del settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico in campo nazionale e internazionale.

Divulgazione: coordinamento e divulgazione delle informazioni, anche attraverso l'organizzazione di eventi, seminari e approfondimenti tematici.

LABORATORIO BIOCOMBUSTIBILI

Inoltre, di recente, grazie al sostegno del Consorzio Bim Piave, Dolomitcert ha dato il via all'implementazione del **nuovo laboratorio biocombustibili legnosi**: una scelta finalizzata a salvaguardare le aziende del territorio e a creare i presupposti per una filiera legno-energia certificata e garantita.



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

Gli OBIETTIVI DEL LABORATORIO, infatti, sono:

- Avviare un processo di qualificazione/certificazione necessario per una corretta individuazione della filiera corta legno-energia, con particolare riguardo alle realtà della montagna veneta. Si tratta di un contributo importante allo sviluppo del settore delle energie rinnovabili nel comparto della valorizzazione energetica della biomassa locale;
- Contribuire alla caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei combustibili da biomassa legnosa (importante sia per i produttori che per gli utilizzatori finali, i quali possono così conoscere cosa bruciano nei propri impianti);
- Contribuire al miglioramento di prodotto e del processo produttivo necessario alla diffusione dell'impiego delle energie rinnovabili, nel caso specifico delle biomasse legnose, con immediate ricadute sulla produzione delle imprese, le quali da tempo richiedono questo tipo di supporto.

Dolomiticert ha siglato una convenzione con il **Consorzio CIPA**, secondo la quale nell'ambito delle proprie attività e servizi rivolte alle imprese, il Consorzio si rivolgerà a Dolomiticert per la caratterizzazione dei biocombustibili solidi, con particolare riferimento al cippato di legno. Pertanto, Dolomiticert eseguirà per conto di CIPA le analisi richieste per la caratterizzazione dei biocombustibili secondo quanto previsto dalle norme europee di riferimento.



NOTIFIED BODY nr. 2008
Testing laboratory and certification
for PPE and sport equipment

DOLOMITICERT

TESTING LABORATORY

CONCLUSIONE: QUALE FUTURO?

- ❖ assicurare la prosecuzione dell'esperienza del Distretto significa rafforzare la rete dei soggetti che vi aderiscono e l'ampliamento della stessa in un'ottica di crescita e sviluppo a livello locale
- ❖ per tenere inviti e permettere lo sviluppo del cluster di fondamentale importanza, la Regione Veneto deve riconoscere il Distretto nella nuova normativa
- ❖ per la risorsa idroelettrica gli sviluppi futuri devono propendere all'installazione di piccoli impianti mini e micro idroelettrici, per sfruttare i piccoli salti senza deturpare l'ambiente
- ❖ nel settore delle biomasse è necessaria una politica di coordinamento tra pubblico e privato per un loro miglior sfruttamento
- ❖ **avere un'autorità di coordinamento e di regia per attuare questa politica vitale per il rilancio e lo sviluppo della montagna**